

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 3.12.1970

Progetto per la costruzione di Truplento
sito in S. Andrea via Corione su terreno di pro-
prietà CIANESINI Filippo mappale 5159-6769

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zone Pubbliche o Rodio

- | | |
|--|--------|
| - Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| | P.R.G. |
| - distanza dalla strada | |
| - distanze dai confini | |
| - superficie coperta | |
| - superficie coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggi | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zone Edificie D

- | | |
|--|--------|
| - difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| | P.R.G. |
| - distanza dalla strada | |
| - distanza dai confini | |
| - superficie coperta | |
| - sup. coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggi | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria 1 l'acquaio sarà munito di sifone idraulico le luride verranno allontanate a mezzo di e convogliate in

Gabinetto: sarà a caduta diretta 1 a W.C. o turco con cassetta di cacciata 1 le pareti verranno impermeabilizzate 1 (solo per le case rurali) aereazione dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta a una camera 2 a due camere dista dalla casa m. in una fossa settica a camere Dimensioni: lunga m. 2.40 larga 1.00 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni 1 dista dalla casa 800 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) 1 nella fogna cittadina Altri sistemi

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 800
E' ubicato rispetto alla casa

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto 1 con serbatoi che alimentano anche la cucina 1 non alimentano la cucina da un pozzo cisterna dista dalla casa m. dalla concimaia dal pozzo nero m. dalla fossa settica m. dalla fossa a perdere m. il pozzo è fondo m. è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia dalla Nettezza Urbana i bidoni provvisoriamente verranno sistemati

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale 1 si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.50 sarà aereato 1 si provvederà all'isolamento laterale dei muri (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. . Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate 1/2 tubazioni e pluviali

sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita tegole olivari

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: L 1 cucina dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 150 e servirà l _____ cucina de _____ piano e di cmq. _____ di sezione per le cucine de _____ piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 300 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 100 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

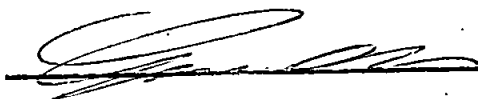
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO




IL PROPRIETARIO



C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 31574

Carrara, 4.6.74

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. CINQUESTI T. Pina

Si informa che la domanda di Ambiente fabbricato
di un fabbricato sito a Santeramo (Via Corridore)
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 4.6.74
n° 90.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

103
c

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 31094/2064

Carrara li 27 Marzo 1971

Oggetto: Richiesta di licenza edilizia - Esito.

21.3.71
Per il Sig. GENESTINI Filippo
Via Carriona (Raglia)

FOSSOLA

e p.c. Per il Geom. PENNUGGI Francesco
Via Garibaldi n°5

CARRARA

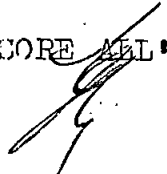
Mi prego informare la S.V. che la domanda di Ampliamento
fabbricato uso abitazione in via Carriona "Raglia" Fossola

non può essere accolta per il seguente motivo:
la 2ª soluzione presentata non modifica sostanzialmente
quella precedente;

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distintamente

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



C O M U N E d i C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 31094/2064

Carrara li 27 Marzo 1971

Oggetto: Richiesta di licenza edilizia - Esito.

Per il Sig. GENNINI Filippo

Via Carriona (Raglia)

FOSSOLA

e p.c. Per il Geom. PENNOCCHI Francesco

Via Garibaldi n°5

CARRARA

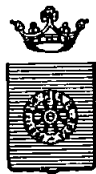
Mi pregio informare la S.V. che la domanda di Ampliamento
fabbricato uso abitazione in via Carriona "Raglia" Fossola

non può essere accolta per il seguente motivo:
la 2ª soluzione presentata non modifica sostanzialmente
quella precedente;

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distintamente

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: PROGETTO GINESINI FILIPPO - VIA CARRIONA - C A R R A R A

Risposta al N. in data Allegati

Prot. n.

Carrara, 10 FEBBRAIO 1971

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Da sopralluogo eseguito in data 9 c.m., al fabbricato di cui all'oggetto, in riferimento a quanto richiesto, si specifica quanto segue:

- 1) IL PASSO COMUNE che nella planimetria generale della prima soluzione figurava diviso a metà tra il richiedente ed i confinanti e nella seconda soluzione, attualmente all'esame dell'Ufficio, figura tutto di proprietà dei confinanti, da affermazioni del Ginesini dovrebbe risultare tutto di sua proprietà mentre, secondo il progettista, dovrebbe essere tutto di proprietà dei confinanti;
- 2) La porzione di fabbricato al quale dovrebbe collegarsi quello di cui alla richiesta, risulta in discrete condizioni e si compone di n° 2 vani, uno a piano terra ed uno al primo piano, per una altezza di circa mt. 6,50, entrambi in condizioni di abitabilità;
- 3) Il fabbricato compreso tra la Via Carriona ed il passo comune succitato, è di altezza uguale a quello di cui al punto 2.-

Geom. Mel. Pier Luigi



25 MAG 1971



28 MAG 1971

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
18-MAG-1971
Prot. N° 31094

ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2064
Data 27 MAG. 1971

Carrara, li 18 MAG. 1971

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della soluzione



in aumento di volume

3^a SOLUZIONE
APPROVATO

F. sottoscritt.

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>CINESINI FILIPPO</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>1922</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>Carrara</u> domiciliato in <u>Carrara</u> via <u>Carrara</u> Civ. N. <u>Carrara</u> Tel. <u>Carrara</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Pomucci F.</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>20-4-46</u> di professione <u>geometra</u> residente a <u>Carrara</u> Via <u>Garibaldi</u> Civ. N. <u>5</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>geo</u> della <u>Carrara</u> N. Ord. <u>371</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la soluzione
del progetto presentato in data
per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a

Ubicazione della costruzione	Località <u>Raffia</u> Via <u>Carrara</u> N. <u>Carrara</u> Mappale <u>5259-6769</u> Sezione <u>B</u> Foglio <u>59</u>
------------------------------	---

Allega i) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 4 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	773	773	773
Superficie coperta	mq.	22 + 70	22 + 70	22 + 89
Rapporto di copertura	1/	1/8	1/8	1/9
Volume esistente (E)	mc.	155	153	153
Volume di progetto	mc.	350	350	551
Volume totale (F)	mc.	503	503	704
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	—	—	—
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0.4	0.4	1,2
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	5.50	5.50	5.00
	Lato Ovest ml.	oltre 10	oltre 10	oltre 10
	Lato Nord ml.	" "	" "	oltre 10
	Lato Sud ml.	8.00	8.00	6.00
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	6.50	6.50	6.20
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	3.00		1			3.00		1			3.00		1		
Secondo	3.00	1	2	1		3.00	1	2	1		3.00	1	3	2	
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/I/201/P

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☒ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA CARROUSA</u> <u>AVENZA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori x x x x (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>75</u> rilasciata il <u>1-7-1971</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>GINESINI FILIPPO</u>			
Proprietario del fabbricato <u>delitto</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>294</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>551</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>551</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	3	2	5	2	7			1								

Data di fine lavori x x x x (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera **residenziale** s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad **attività economica** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad **altra attività** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per **nuovo fabbricato** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per **ampliamento** si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per **volume v/p** (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per **stanza** (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per **vani accessori** si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. Le denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle **notizie generali sull'opera** (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. **Natura.** Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. **Impresa costruttrice.** Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. **Finanziamento.** Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. **Destinazione.** Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La **superficie coperta** deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di **ampliamento** esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il **volume** deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di **ampliamento** essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle **notizie sulla consistenza dell'opera** va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

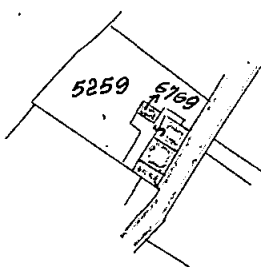
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

2



IL DISEGNATORE

N. 9543 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. <u>2</u>
Ettari	L. _____
Particelle N.	L. <u>5</u>
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. accennate N.	L. _____
Per tratti di strada, fossi.	L. _____
TOTALE L.	<u>10</u>

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L. <u>100</u>
Diritto di ricerca	L. <u>100</u>
Ettari /	L. <u>100</u>
Particelle N. 2	L. <u>100</u>
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. accennate N. 2	L. <u>100</u>
Per tratti di strada, fossi.	L. <u>100</u>
TOTALE L.	<u>1800</u>

Sec. B. fog. 59
Scala 1:2000

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta da

Sig. Pennucci Enrico per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 1970

per L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)

[Signature]



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

DISTINTA
DIRITTI ERARIALE

Diritto fisso L. 6

Diritto di ricerca „ 4

Diritti grad. „ 6

SI CERTIFICA CHE A PAG. 3424 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Diritti fisso L. 402

Diritto di ricerca „ 100

Diritti grad. „ 25

BITTA:

Ginesini Filippo auto a Conoscenza il
1.1.1922

13.6469 1.1.1922

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Genove Prati
per gli usi consentiti dalla Legge.
Massa 14.6.1971

L'INGEGNERE GAPO
IL CAPO DELLA II SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)

RICHIEDENTE

SIG. Genove Prati



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

A CERTIFICA CHE A PAG. 38294 DEL CATASTO TERRENI

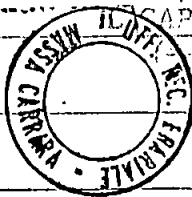
DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Giuseppe Filippo nato a Carrara il
1.1.1922, liellari al Tenente dello Stato

Sezione	Comune	QUANTITA	...	...	...	...	...	...	...

B 5259 Ind. aut. 3 773. 8889 2782
6345 Ind. aut. 2 1538 17687 5537

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Giuseppe
per gli usi consentiti dalla Legge.
Massa 22 DIC. 1970



L'INGEGNERE CAPO
CAPO DELLA 1° SEZIONE
(om. Princ. Oscar Tanni)

Giuseppe

DISTINTA
DIRITTI ERARIALE

Diritto fisso L. 1
Diritto di ricerca f
Diritto grad. 10

Diritto di ricerca L. 10
Diritto di ricerca 10
Diritto grad. 10

810

3

RICHIEDENTE
Sig. Giuseppe

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 13002

Data 3 LUG. 1971

5

n°.....anno 1971

tagliandi n° 00406

Carrara li.....3 LUG. 1971..

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto...G. WESLI FILIPPO...residente a
...Canasa-Raglia...via...Canione...n°...???
titolare della licenza di costruzione datata...14-6-71...
n°...75..., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via...Canione...località...Raglia...
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALIUGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

[Signature]

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno...10/7/71...n°...4834
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno...10/7/71...alle ore...1030...da parte del...[Signature]
...[Signature]... (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma della Prefettura del...²⁾...
Consegna del certificato da parte di...il...

Il Funzionario

[Signature]

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Ginesim Filippo* nato a *Canave* il *1/1/1929*.
residente a. *Canave* Via. *Canave* n° *229*.

DIRETT. DEI LAVORI. *Pemuec Francesco* nato a *Canave* il *20-4-46*.
residente a. *Canave* Via. *Faribalsi* n° *5*.

TITOLARE IMPRESA. *ECOVORUS* nato a. il.
residente a. Via. n°

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

ECOVORUS

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

10 LUG. 1971

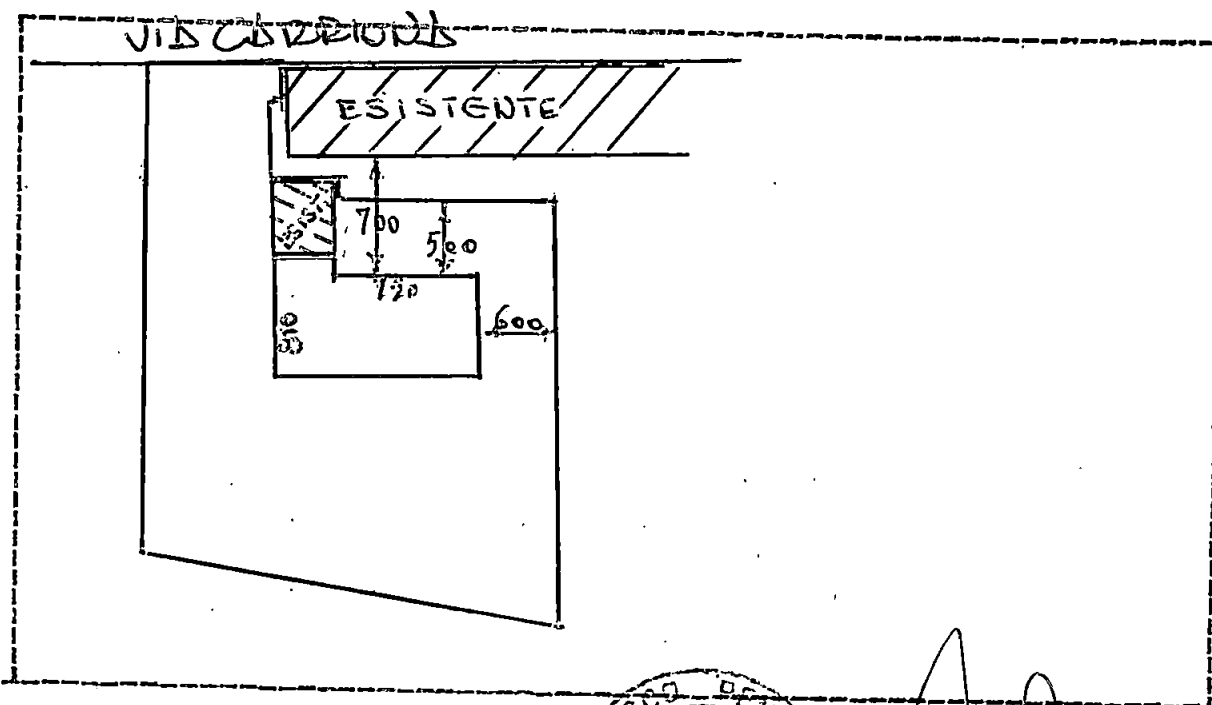
Rif. Richiesta del..3..luglio 1971.....
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in...Carrara.....mapp.n° 6769-5259.B.f.59..
 del Sig...Ginerini Filippo.....residente a...Carrara..
 via...Carrara.....n° 329...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori...Penucci Francesco..
 residente a...Carrara.....via...Garibaldi n° 5
 iscritto all'Ordine o Collegio...Geom...n° d'ord. 371
 2)- dell'impresa.....
 residente a...ECONOMIA.....n°...

il tecnico comunale...MEI P. Luigi.....recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....

IL DIRETTORE DEI LAVORI.....

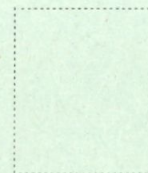
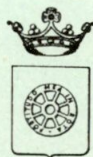
L'IMPRESA...

ECONOMIA

IL TECNICO.....

IL CAPO SEZIONE.....

L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

18772/1353

N. protocollo

N. della pratica

IL SINDACO

[Handwritten signature]

Vista la domanda del Sig. **GINESINI Filippo**

per essere autorizzato a **Variante al progetto fabbricato uso civile abitazione**
in via **Carriona loc. "Raglia"**

Visti:

i disegni allegati alla domanda stessa;

il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data **24/8/1971 verb.n°30** *;*

la licenza di costruzione del **14 Giugno 1971** *;*

i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene;

il nulla osta dei VV.FF.;

la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765;

la legge Comunale e Provinciale;

i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;

AUTORIZZA

GINESINI Filippo

il sig.
all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate.

Go.

appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta;

- 10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt. 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa;
- 11) - Al piano di spiccatto i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm. 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione;
- 12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile;
- 13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni;
- 14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR. DD. LL. 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori;
- 15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento;
- 16) - E' fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. n. 164 del 7 gennaio 1956;
- 17) - Devono inoltre essere rispettate le condizioni della licenza originaria;
- 18) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive:

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc.) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art. 10 Legge 6 agosto 1967 n. 765.

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art. 24 della legge 17 agosto 1943 n. 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria.

- 2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi;
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza;
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta;
- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza;
- 5) - E' fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg. la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc. ecc.) affinché l'Ufficio stesso possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza;
- 6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente;
- 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno;
- 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt. 2,10;
- 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte

- 19) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'articolo 6 della legge 6 agosto 1967 n. 765; salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765;
- 20) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione, ai sensi ai sensi dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765.
- 21) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio.
- 22) - La presente autorizzazione, trattandosi di variante non sostanziale, agli effetti del termine previsto sub 3), ha la stessa decorrenza della licenza edilizia originaria.

Carrara, li **1 Ottobre 1971**

RILASCIO — Carrara li **14 Giugno 1971**

SCADENZA — Carrara li

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

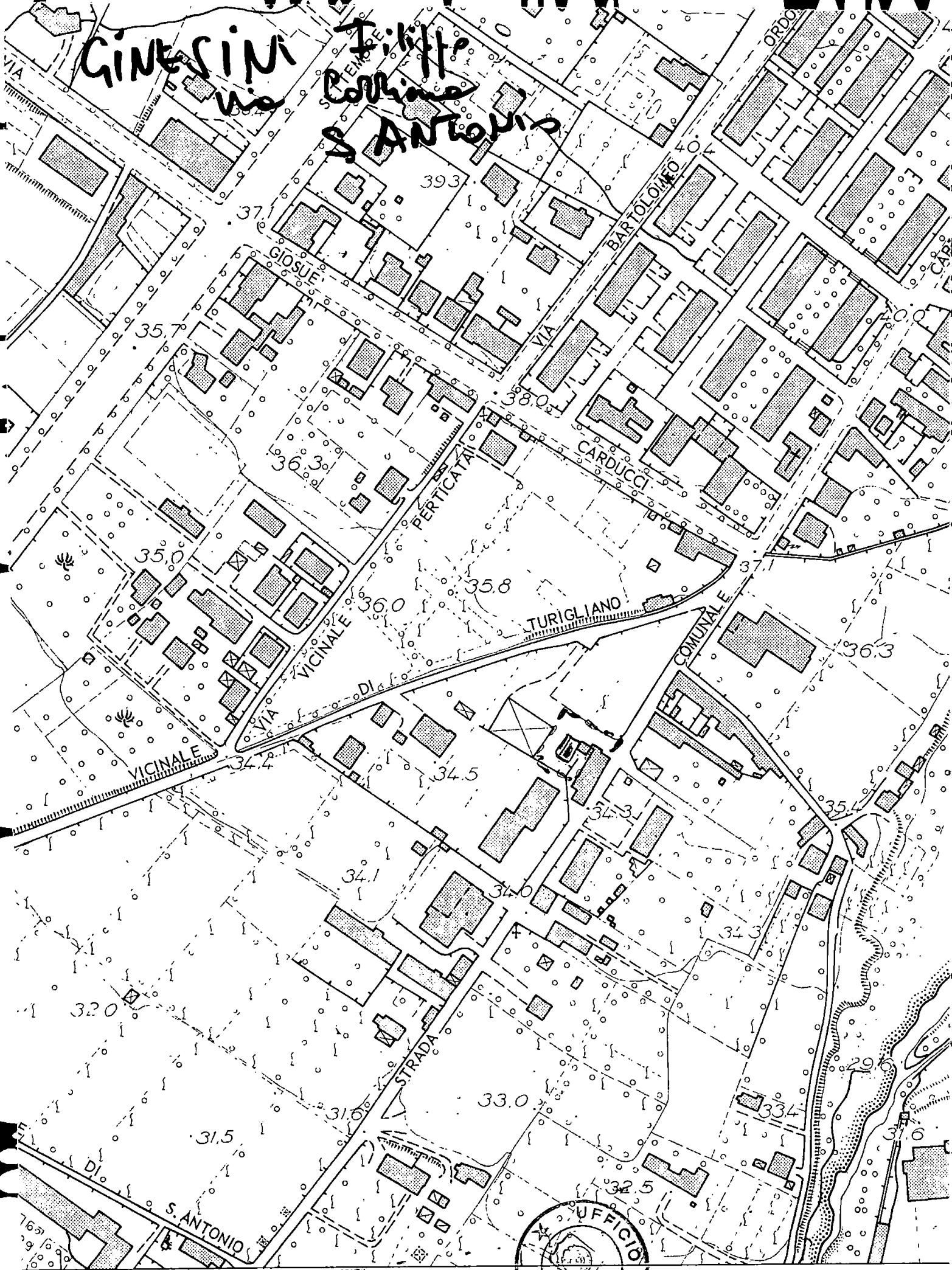
Visto per regolarità procedurale
L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

Consegnata da a mano di il **18 MAR. 1972**

GINESINI
via

F.lli
Corrione
S. ANTONIO



P.31 / 12000